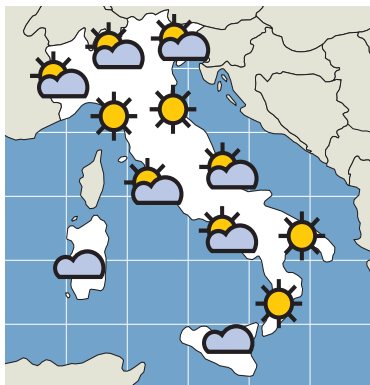


Il Tempo

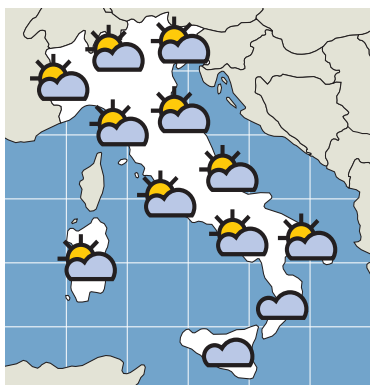


Oggi

NORD ■■■ Bel tempo, eccezion fatta per annuvolamenti in sviluppo diurno a ridosso dei rilievi.

CENTRO ■■■ Nubi e qualche pioggia sulla Sardegna, più soleggiato altrove.

SUD ■■■ Tempo soleggiato, qualche pioggia in serata sulla Sicilia.

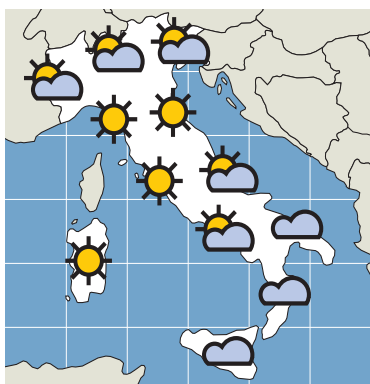


Domani

NORD ■■■ Prosegue la fase di bel tempo anche se con annuvolamenti in sviluppo diurno.

CENTRO ■■■ Soleggiato, salvo velature e stratificazioni in transito sulle tirreniche.

SUD ■■■ Nuvoloso tra Sicilia e Calabria, più soleggiato altrove.



Dopodomani

NORD ■■■ Cielo sereno o poco nuvoloso su tutta la regione.

CENTRO ■■■ Cielo sereno o poco nuvoloso su tutta la regione.

SUD ■■■ Nuvoloso su Calabria e Sicilia, variabile altrove.

Pillole

MISS ITALIA A MONTECATINI

«Montecatini Terme è la nuova casa di Miss Italia». Così il sindaco Giuseppe Bellandi, commenta la notizia con cui Patrizia Mirigliani, organizzatrice della kermesse, ha definito Montecatini candidata unica per ospitare il concorso. Ma candidatura unica ancora non vuol dire definitiva assegnazione. E così il sindaco cerca anche gli sponsor...

I TRE DEL PREMIO FLAIANO

Margaret Mazzantini con *Nessuno si salva da solo*, Aurelio Picca con *Se la fortuna è nostra* e Sandro Veronesi con *XY* sono i vincitori dei premi per la Narrativa della 38esima edizione dei Premi internazionali Flaiano che dal 3 giugno al 10 luglio torneranno a Pescara. Il 10 luglio la giuria comunicherà chi dei tre autori ha vinto il «Superflaiano».

MEGLIO VIA PADOVA

BUONE DAL WEB

Marco Rovelli

www.alderano.splinder.com



Gilbert & George «Being», Courtesy Collezione Alessandro Grassi



Rock'n'Art in mostra al Pecci di Prato

LA MOSTRA ■■■ Da oggi fino al 7 agosto il Centro Pecci di Prato presenta «Live! L'arte incontra il rock». Curata da Luca Beatrice e Marco Bazzini racconta come la storia dell'arte contemporanea e la storia del rock siano andate di pari passo: dal 69 al 2000 con dipinti, sculture, video, LP, foto, e film.

NANEROTTOLI

A picco

Toni Jop

Il dato ci dice che i milanesi non hanno premiato il Pd o il cosiddetto Terzo polo: così dice Berlusconi, dopo aver deglutito «il dato». Mettiamoci d'impegno per riflettere: avrà ragione? Oppure avrà ragione Bossi secondo il quale hanno sbagliato l'intera campagna elettorale? Un momento: a sentir Bossi e i suoi prima del voto, erano

sicuri - ci contavano tantissimo - di portarsi a casa Bologna e sfondare a Torino. Gli è andata male, soprattutto alla Lega, e così hanno ripiegato sulla linea di una pietosa ragionevolezza: lì, hanno ammesso, era impossibile vincere. Fanfulla. E a Milano? Chi se li è presi i voti? Perché saranno costretti a rincorrere Pisapia? Sono due bugiardi senza stile, stanno bene assieme. Bossi ha perso il trend (grazie Bassingher) milagroso che lo ha aiutato fin qui. Il premier è caduto dal predellino ed è andato a sbattere contro il Duomo. Faranno carte false come loro, vadano a picco assieme. ♦

Mentre Bossi & Co. provano a riconquistare Milano a colpi di razzismo, rispolverando tutti i più beceri e feroci luoghi comuni su moschee, zingari, clandestini, c'è chi si sforza di far capire a tutti che non si può continuare a parlare di un Noi e di un Loro. L'Italia è già meticcica, e lo sarà sempre di più. E far sì che non ci siano persone di serie B o C è nell'interesse di tutti. Perché quando esistono dei lavoratori senza diritti, illegali, essi verranno inevitabilmente usati per attaccare i diritti di tutti quanti i lavoratori. È questo il senso profondo di due iniziative che si svolgono oggi, alla faccia di Bossi. Una è proprio a Milano, nell'ormai simbolica via Padova. È una festa di due giorni, in cui il quartiere meticcio chiama la città. Una serie di eventi sparsi per i vari luoghi del quartiere, dal teatro alla musica, dalle arti visive all'animazione per bambini alle serrande colorate (l'elenco completo su www.meglio-viapadova.org). Il titolo della festa viene da un bambino partecipante a un laboratorio d'arte, che prevedeva anche una visita guidata a via Padova. Quando gli chiesero che idea si era fatto di questa via disse «Via Padova è meglio di Milano». L'altra iniziativa è a Massa, al presidio permanente davanti al Duomo di cui ho già dato conto, in relazione alla truffe subite i occasione della sanatoria colf-badanti del 2009. Il presidio resiste ancora, e per oggi abbiamo indetto una manifestazione che dia una svolta ai tavoli istituzionali avviati (cronachemigranti.wordpress.com). Come ha scritto il portavoce degli immigrati in lotta, Lamine Diouf, «la vita di un essere umano non può essere sospesa. Senza il permesso di soggiorno all'immigrato viene negato il diritto alla libertà, al lavoro, alle cure, al matrimonio... il diritto alla vita. Fino a quando questi diritti non verranno riconosciuti nei fatti la nostra lotta continuerà sempre più forte». ♦